

Allegato A - soggetti partecipati dalla Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016.

NR	DENOMINAZIONE ENTE	FONTE PARTECIPAZIONE
1	Fondazione delle Stelline	LR 51/1985 - DGR 6802/1986
2	Fondazione La Triennale di Milano	DGR n. 47176/1989
3	Fondazione Lombardia Film Commission	DGR 46683/1999
4	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci	DGR 4864/2001
5	Fondazione Orchestra sinfonica e coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi	DGR 10292/2002
6	Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
7	Fondazione I Pomeriggi Musicali	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
8	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008
9	Associazione Centro Studi Longobardi	DGR 2102/2014
10	Associazione centro studi e documentazione sul periodo storico della RSI	DGR 46422/1999
11	Fondazione memoriale della Shoah Onlus	DGR 5024/2007
12	Fondazione Biblioteca europea di informazione e cultura – BEIC	DGR 15673/2003
13	Associazione Centro Teatrale Bresciano	Socio fondatore ai sensi dell'abrogata l.r. 21/2008 - DGR 16241/1991
14	Fondazione Bagatti Valsecchi Onlus	DGR 1669/2019
15	Fondazione Il Vittoriale degli italiani di Gardone Riviera	DPR 180/2009
16	Fondazione Accademia d'arti e mestieri dello spettacolo Teatro alla Scala	DGR 10291/2002
17	Fondazione del Teatro Grande di Brescia	DGR 477/2010

18	Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori	DGR 18390/2004
19	Fondazione Civiltà Bresciana Onlus	DGR 6010/2016
20	Fondazione Monastero di S. Maria del Lavello	DGR 18389/2004
21	Fondazione Museo dell'Industria e del lavoro "Eugenio Battisti"	DGR 1207/2005
22	Fondazione Pier Lombardo	DGR 11996/2003
23	AIB – Associazione italiana biblioteche	DGR 13/2023
24	Associazione Abbonamenti musei.it	DGR 13/2023
25	Associazione europea delle vie francigene	DGR 13/2023
26	ICOM -International Council of Museums Italia	DGR 13/2023
27	Associazione Rete per la valorizzazione della fotografia	DGR 13/2023
28	Associazione "Federazione, Aziende, Società, Enti la cui attività è rivolta alla promozione, produzione e gestione nel campo della Cultura, Turismo, Servizi, Sport e Tempo libero (Federculture).	DGR 13/2023
29	Consorzio Villa Reale e Parco di Monza	DGR 9434/2009
30	Fondazione ADI Collezione compasso d'oro	DGR 13/2023
31	Associazione lombarda piccole comunità con grandi beni culturali	DGR 13/2023
32	Fondazione d'arte moderna e contemporanea Silvio Zanella GAM di Gallarate	DGR 11219/2010

ALLEGATO B - Nuove modalità e criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore di progetti culturali presentati dai soggetti partecipati da Regione ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 25/2016.

Premessa

L'art. 8 della l.r. 25/2016, comma 1, stabilisce che *“la Regione promuove e sostiene le attività di enti, associazioni e fondazioni partecipati dalla Regione stessa, sia per l'attività di pubblico interesse svolta in ambito culturale, sia per lo sviluppo di iniziative culturali anche di respiro nazionale e internazionale”*.

Per enti, associazioni e fondazioni partecipate dalla Regione, ai sensi del suddetto articolo 8, si intendono i soggetti per i quali:

1. La partecipazione di Regione Lombardia è prevista da norma di legge;
2. Regione Lombardia ha deliberato l'adesione e la partecipazione ai sensi della l.r. 50/1986.

Il comma 2 del richiamato art. 8, stabilisce che *“la Regione provvede a favorire e promuovere la diffusione sull'intero territorio regionale delle attività e delle opportunità culturali offerte dagli enti di cui al comma 1, concorrendo alle finalità previste dai relativi statuti attraverso il sostegno delle attività culturali condivise ed espressamente collegate agli obiettivi regionali”*.

Regione Lombardia individua nei soggetti partecipati un efficace strumento e supporto per la realizzazione delle strategie e priorità individuate dagli atti di programmazione in ambito culturale e intende sostenere l'attività dei predetti soggetti, mediante contributi di natura economica e organizzativa in relazione a specifiche proposte progettuali di particolare interesse regionale, di alto livello qualitativo o innovativo, nel rispetto dei generali principi di trasparenza, efficienza, economicità e imparzialità.

In particolare, anche tenuto conto delle priorità della programmazione in relazione ad eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale quali, ad esempio, i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, Regione Lombardia intende sostenere azioni di coordinamento e interfaccia con il territorio perché esse stesse si rendano promotrici del rilancio delle attività di operatori culturali minori, in un'ottica di trasversalità dell'offerta culturale e di messa in rete delle risorse umane, strumentali e artistiche di cui dispongono.

Regione Lombardia invita pertanto i soggetti partecipati, a inviare proposte progettuali relative agli ambiti di attività definiti dall'art. 2 della l.r. 25/2016 e nell'ambito delle priorità individuate nei documenti di Programmazione culturale regionale vigenti con particolare riferimento alle linee strategiche indicate dalla Giunta Regionale nella *“Proposta di Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell'art.9 della l.r.*

7 ottobre 2016, n.25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo” approvata con D.G.R. XII/965 del 18 settembre 2023.

1. Iniziative Finanziabili

Le proposte progettuali potranno avere a oggetto:

- progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative anche con modalità innovative (on line, streaming...) per quanto ne riguarda la fruizione da parte della popolazione;
- esecuzione di opere o lavori nonché realizzazione e/o acquisto di forniture, allestimenti e simili destinati alla valorizzazione dei beni culturali o di altri beni, mobili o immobili, nella disponibilità dell'ente richiedente per lo svolgimento della propria attività culturale.

2. Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti avverrà in osservanza ai seguenti criteri:

1. coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione regionale e alle linee prioritarie e strategiche indicate dalla Giunta Regionale nella “Proposta di Programma triennale per la Cultura 2023-2025, ai sensi dell’art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n.25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo” approvata con D.G.R. XII/965 del 18 settembre;
2. presenza di significativi elementi di qualità artistico-culturale, di alto valore educativo e di grado di innovazione, con riferimento all’ambito e alla tematica proposta;
3. presenza di elementi che consentano di promuovere servizi culturali in nuovi luoghi e in aree (urbane e non) particolarmente sensibili o sui cui rafforzare investimenti di ricucitura di relazioni e socialità con l’obiettivo di attrarre anche nuovi pubblici;
4. sostenibilità organizzativa ed economica del progetto e capacità di attrarre forme di finanziamento ulteriori rispetto a quelle regionali;
5. adeguatezza del piano operativo, con riferimento a modalità, costi, tempi (cronoprogramma), previsioni di impatto;
6. coerenza e adeguatezza della proposta rispetto della programmazione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza regionale, nazionale ed internazionale tra cui anche la Festa della Lombardia;
7. valorizzazione di spazi e luoghi di Regione Lombardia, sia mediante l’organizzazione di iniziative in essi localizzate, sia promuovendone la conoscenza attraverso strumenti e modalità di comunicazione e informazione dedicate.

3. Procedura di valutazione e tempistica.

I progetti saranno esaminati da una Commissione costituita con decreto del Direttore Generale della Direzione Cultura che ne individua composizione, compiti e regole di funzionamento.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte e alla individuazione delle modalità di sostegno, sulla base dei criteri e dei principi di cui al presente provvedimento.

Il termine di conclusione del procedimento è di 45 giorni.

4. Modalità di sostegno: interventi e spese ammissibili

Ai progetti selezionati potranno essere concessi, compatibilmente con le risorse previste nel bilancio regionale:

- un contributo economico non superiore al 70% del costo complessivo delle iniziative, eventi, manifestazioni, previsti in progetto;
- un contributo in conto capitale non superiore al 50% delle spese, per opere o acquisto di beni strumentali.

Può essere riconosciuto anche un supporto della comunicazione istituzionale e l'utilizzo di spazi regionali, secondo la disciplina regionale in materia di comunicazione e di concessione degli spazi.

Le presenti modalità di sostegno possono essere erogate anche in presenza dei contributi di gestione ai soggetti partecipati ai sensi di leggi nazionali o regionali, ovvero in forza di altre disposizioni ad hoc o contenute negli statuti dei singoli enti.

Il sostegno sarà erogato in osservanza delle determinazioni regionali in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m. e i. nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura e della politica comunitaria sugli Aiuti di Stato, se ricorrenti;

Con Decreto del Direttore Generale saranno anche dettate modalità e tempistiche di presentazione delle proposte e di rendicontazione dei progetti ammessi a contributo.

* * *